





Il podio della 15 Km TL Ins.: da sinistra Kostner (2°), Valbusa (1°), e Frasnelli (3°)

che non solo ha vinto, come da pronostico, ma ha letteralmente dominato lasciando a oltre un minuto gli avversari.

Più combattuta la gara di inseguimento di domenica 1 febbraio. Anche se non vi è stata storia per il primo gradino del podio, i riflettori sono puntati alle spalle dei due dominatori, in particolare per quanto riguarda gli uomini con un trio assatanato a caccia di Bubo Valbusa composto da Florian Kostner, Loris Frasnelli e Cristian Saracco a cui si è aggiunto uno scatenato Giorgio Di Centa, desideroso di mostrare una ripresa dello stato di forma dopo le fatiche della Marcialonga e in vista dei prossimi appuntamenti di coppa di Mondo.

I Campionati assoluti italiani di sci nordico ospitati a Frassinoro Piandelagotti dopo trenta anni in una stazione sciistica dell'appennino, il 29 gennaio hanno assegnato anche due titoli tricolori nella specialità sprint a tecnica libera presso le piste di Lago Murato, vinti da due ottimi atleti rivelazione del gruppo sciatori della Guardia di Finanza: Cristina Kelder e il trentino Loris Frasnelli.

Ma i veri vincitori di questi campionati sono stati gli organizzatori dell'appuntamento un evento non solo sportivo, che ha consentito al comprensorio del fondo di mostrare le sue accoglienti strutture ricettive e le ottime piste da fondo preparate in modo magistrale dai tecnici della Agonistica Boscoreale e dal gruppo sportivo Tonino Biondini.

Anche le condizioni della neve sono state buone: una abbondante coltre di neve ha coperto tutti i tracciati di gara, e sono risultati perfettamente innevati, una condizione che anche in presenza di alcune giornate incerte, ha permesso il regolare svolgimento delle competizioni.

Accanto ai campioni delle grandi squadre miltari (quasi 100 gli accreditati) ai campionati ha partecipato un alto numero di fondisti della categoria "cittadini" (quasi 200 unità). Alla numerosa pattuglia di fondisti "Cittadini" maschili e femminili, divisi in due categorie, senior e junior, atleti con residenza al di sotto dei 500 metri di quota, oltre ai titoli nazionali, era riservato anche il Trofeo Valdragone, classifica combi-

PAOLO FILETTO

## IL PARADISO DEL FONDO

## Frassinoro

Tonino Biondini: località Lago Murato (m.1.300); lunghezza 10 Km. con raccordi di 2,5 e 7,5 km; anello turistico di 20 km.

## Piandelagotti

Bosco Reale: località S.
Geminiano; lunghezza 40 Km.
con anelli, circuiti e raccordi
intermedi.
Per informazioni
IAT Valli del Dragone
Tel. 0536.960.162
vallideldragone@msw.it
www.appenninomodenese.net
www.frassinoro.info

nata tra la Skiroll Marathon di Carpi dello scorso 12 ottobre e la competizione a tecnica classica del primo febbraio.

Il Sindaco di Frassinoro nonché Presidente del Comitato Organizzatore, Elio Pierazzi può trarre un bilancio molto positivo dell'iniziativa, che ha visto un ottimo livello tecnico, una grande partecipazione di pubblico ed atleti, e si è rivelata una occasione pienamente sfruttata per mettere in mostra le bellezze di questa parte del territorio dell'alto appennino modenese

## SUGLI SCI CON LA BUSSOLA

n occasione dei campionati nazionali di sci nordico svoltisi nel comprensorio Frassinoro / Piandelagotti, si è svolta un'iniziativa che merita una menzione particolare, lo sci-orientamento. A seguito di incontri svoltisi nello scorso dicembre con Gabriele Viale rappresentante e promotore di iniziative di respiro internazionale sullo sport dell'orienteering la Provincia di Modena e il Comitato organizzatore delle gare nazionali di Frassinoro sono riusciti ad organizzare un incontro con un importante testimonial di questo nuovo e ancora poco conosciuto sport in Emilia-Romagna, il quattro volte campione del mondo Niccolò Corradini delle Fiamme Oro di Moena.

Lo sci orientamento è una disciplina che può validamente integrare le iniziative di questo bel comprensorio, a tale proposito va sottolineato che per l'area di Piandelagotti/Prati di S. Geminiano sarà realizzata nel corso di quest'anno la carta per l'orientamento omologato FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento) andandosi ad aggiungere a quelle già realizzate di S. Anna Pelago e Piane di Mocogno.

L'orientamento in natura rappresenta una delle attività che meglio si integra con la natura perché il fruitore è

"costretto" a guardarsi intorno e affronta i percorsi conscio di quel-10 che può trovare, infatti proprio la consapevolezza dell'ambiente che ci circonda può favorire un diverso approccio fra uomo e

natura.

Questo sport a livello nazionale presenta circa 5000 iscritti e numerosi appassionati soprattutto nel Nord Italia sempre alla ricerca di nuove aree da poter scoprire e il nostro Appennino ben si presta a iniziative del genere, anche perché ciò che serve è una carta omologata e .... la natura.

I possibili risvolti a livello locale vanno dalle gare nazionali e regionali del periodo estivo, all'introduzione (come già avviene in molte scuole) dell'orientamento in natura come materia di insegnamento scolastico, in particolare poi lo sci – orientamento può essere una valida e stimolante alternativa per gli studenti o i gruppi sportivi giovanili che praticano il fondo per svolgere in modo diverso gli allenamenti, infatti va sottolineato come gli sport dell'orientamento hanno come implicazione primaria l'essere in grado di ragionare sotto sforzo e quindi ciò rappresenta un'interessante disciplina formativa e non solo sportiva.

Il Consorzio Turistico Valli del Cimone ha scelto la disciplina dell'orientamento come strumento di promozione del proprio comprensorio e lo farà grazie al progetto Ori-Appennino iniziativa che grazie al patrocinio del "G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano", vedrà la mappatura del proprio territorio montano.

Fulvio Valbusa in fuga solitaria verso l'oro nella 15 km pursuit.

